
Assemblea straordinaria del 4 luglio 2019

Relazione al punto 1) dell'ordine del giorno

Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, entro il termine del 31 dicembre 2019, della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via inscindibile e con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, del codice civile, per un importo massimo complessivo di Euro 171.708.624,00, riservato in sottoscrizione esclusiva a Fondazione di Sardegna, mediante emissione di n. 33.000.000 azioni ordinarie BPER, prive del valore nominale espresso, da liberarsi in natura in un'unica soluzione mediante conferimento di n. 10.731.789 azioni ordinarie Banco di Sardegna S.p.A. Modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale.

BPER Banca S.p.A.

Sede in Modena, via San Carlo n. 8/20

Capitale sociale pari ad Euro 1.443.925.305 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Modena al n. 01153230360

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di BPER Banca S.p.A., in ordine al punto 1 all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria convocata per il giorno 4 luglio 2019 in unica convocazione: "Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, entro il termine del 31 dicembre 2019, della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via inscindibile e con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, del codice civile, per un importo massimo complessivo di Euro 171.708.624,00, riservato in sottoscrizione esclusiva a Fondazione di Sardegna, mediante emissione di n. 33.000.000 azioni ordinarie BPER, prive del valore nominale espresso, da liberarsi in natura in un'unica soluzione mediante conferimento di n. 10.731.789 azioni ordinarie Banco di Sardegna S.p.A.. Modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti."

Signori Soci,

il Consiglio di Amministrazione (il "CdA") di BPER Banca S.p.A. ("BPER") Vi ha convocati in Assemblea Straordinaria per sottoporre alla Vostra approvazione la proposta di attribuzione al CdA, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, della facoltà – da esercitarsi entro il termine del 31 dicembre 2019 – di aumentare il capitale di BPER, a pagamento, in via inscindibile e con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, del codice civile, per un importo massimo complessivo di Euro 171.708.624,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del codice civile ("Aumento di Capitale al Servizio del Conferimento"), riservandolo in sottoscrizione esclusiva a Fondazione di Sardegna ("FdS"), mediante emissione di n. 33.000.000 azioni ordinarie BPER, prive del valore nominale espresso, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie BPER in circolazione alla data di emissione, da liberarsi in natura in un'unica soluzione mediante conferimento di azioni Banco di Sardegna S.p.A. ("BdS") e, precisamente, n. 10.731.789 azioni ordinarie BdS ("Azioni BdS Oggetto di Conferimento").

La presente relazione, redatta ai sensi degli artt. 2441, comma 6, del codice civile e 70, comma 4, del regolamento emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive integrazioni e modificazioni (il "Regolamento Emittenti"), è volta ad illustrare tale proposta.

1. ILLUSTRAZIONE DELL'OPERAZIONE, MOTIVAZIONI E DESTINAZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE

La proposta di delega per l'Aumento di Capitale a Servizio del Conferimento di cui alla presente relazione si inserisce nel più ampio contesto dell'operazione annunciata da BPER in data 8 febbraio 2019 (l'"Operazione"), a seguito della sottoscrizione con FdS di un accordo quadro ("Accordo Quadro") avente ad oggetto, *inter alia*, il trasferimento a favore di BPER di tutte le azioni ordinarie e privilegiate di BdS – di cui BPER detiene ad oggi il 51% del capitale ordinario – possedute da FdS.

Più precisamente, nel contesto dell'Operazione BPER acquisirà:

- n. 10.731.789 azioni ordinarie BdS, ossia le Azioni BdS Oggetto di Conferimento di cui alla presente relazione illustrativa ("Relazione");
- n. 10.819.150 azioni ordinarie e n. 430.850 azioni privilegiate BdS (fatto salvo l'esercizio del diritto di prelazione ai sensi dell'articolo 5 dello statuto di BdS), con contestuale offerta in sottoscrizione da

parte di BPER a favore di FdS di un prestito obbligazionario subordinato, di durata perpetua, convertibile in azioni ordinarie BPER, del valore nominale pari a € 150.000.000, per un prezzo di sottoscrizione pari ad € 180.000.00 (il "POC AT1"), da emettersi sulla base di una delega al CdA, ai sensi dell'art. 2420 ter del codice civile, di cui al punto 2 all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea straordinaria e oggetto di specifica Relazione Illustrativa.

Ad esito dell'Operazione, BPER verrebbe a detenere (a) il 100% del capitale ordinario di BdS e, (b) il 98,6% delle azioni privilegiate di BdS, fatto salvo il sopra indicato esercizio del diritto di prelazione.

Le ragioni del conferimento in natura, connesso alla presente proposta di delega e, più in generale, dell'Operazione, si ricollegano alla possibilità per il gruppo bancario BPER di ottenere i seguenti benefici:

- il significativo miglioramento del livello di capitale regolamentare (impatto sul *CET1 ratio* e *Tier 1 ratio Fully Phased* positivo pari, rispettivamente, a circa +50 bps e +90 bps);
- l'accelerazione del processo di ottimizzazione dei costi in BdS e realizzazione di sinergie di costo, con particolare riferimento alla rete distributiva e alle società controllate; e
- un'ulteriore semplificazione della struttura del gruppo bancario BPER.

Il ricorso alla delega ad aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, da esercitarsi entro il termine del 31 dicembre 2019, potrà garantire maggiore flessibilità nell'esecuzione dell'aumento di capitale a servizio del conferimento in natura, anche in considerazione delle interrelazioni tra le operazioni di cui ai diversi punti all'OdG sottoposti all'approvazione dell'odierna Assemblea straordinaria.

La delega che Vi proponiamo di approvare prevede pertanto che il CdA di BPER possa deliberare un aumento di capitale, a pagamento ed in via inscindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del codice civile, riservandolo in sottoscrizione esclusiva a FdS, mediante emissione di azioni ordinarie BPER, da liberarsi in natura in un'unica soluzione mediante conferimento delle Azioni BdS Oggetto di Conferimento.

2. INFORMAZIONI SUI RISULTATI DELL'ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018 E INDICAZIONI GENERALI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE E SULLA PREVEDIBILE CHIUSURA DELL'ESERCIZIO IN CORSO

2.1. Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

In data 17 aprile 2019, l'Assemblea Ordinaria di BPER ha approvato il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 con un utile netto complessivo di € 445,8 milioni (di cui € 402,0 milioni di pertinenza della Capogruppo).

2.1.1 Indicazione delle tendenze più significative registrate nell'andamento della raccolta, anche in relazione alla forma tecnica, degli impieghi bancari e finanziari, con particolare riguardo alla qualità del credito

La raccolta diretta da clientela si attesta a € 500 miliardi, sostanzialmente stabile rispetto al 31.12.2017. La raccolta diretta complessiva è costituita in prevalenza da conti correnti e depositi liberi e vincolati a breve scadenza (78,6%) e obbligazioni (8,0%).

La raccolta indiretta da clientela, valorizzata ai prezzi di mercato, risulta pari a € 36,2 miliardi (€ 35,9 miliardi al 31.12.2017). In particolare, la raccolta gestita è pari a € 19,3 miliardi e presenta una raccolta netta di periodo positiva per € 1,1 miliardi. La raccolta amministrata risulta pari a € 16,9 miliardi. Il portafoglio premi assicurativi riferibile al ramo vita, non compreso nella raccolta indiretta, ammonta a € 5,0 miliardi.

I crediti netti verso la clientela risultano pari a € 47,1 miliardi in incremento di € 0,6 miliardi rispetto ai € 46,5 miliardi al 31.12.2017, includendo anche gli effetti delle operazioni di cartolarizzazione di sofferenze concluse nel 2018. I crediti “performing” netti si attestano a € 43,8 miliardi (in aumento del 3,9% dal 31.12.2017), mentre quelli deteriorati netti (sofferenze, inadempienze probabili e scaduti) a € 3,2 miliardi (-25,2% rispetto al 31.12.2017), con un coverage ratio complessivo pari al 54,5% in calo di 4,8 p.p. rispetto al 31.12.2017. Nel dettaglio, la componente di sofferenze nette è pari a € 1,4 miliardi, in forte diminuzione di € 0,9 miliardi (-37,6%) rispetto al 31.12.2017, con un livello di copertura del 66,6%; le inadempienze probabili nette sono pari a € 1,7 miliardi, in calo di € 0,2 miliardi (-9,5%) rispetto al 31.12.2017, con un livello di copertura del 35,7%; i crediti scaduti netti sono pari a € 60,5 milioni con una copertura pari al 123%. La qualità dei crediti performing è in deciso miglioramento, con la percentuale dei rating a basso rischio che ha superato il 60%.

Le attività finanziarie ammontano complessivamente a € 17,2 miliardi (€ 15,8 miliardi al 31.12.2017) e risultano pari al 24,3% del totale attivo. I titoli di debito ammontano a € 16,3 miliardi e rappresentano il 95,0% del portafoglio complessivo: di essi, € 6,6 miliardi sono riferiti a titoli governativi e di altri enti pubblici, di cui € 5,2 miliardi di titoli di Stato italiani.

2.1.2 Indicazione delle recenti tendenze manifestatesi nell'evoluzione dei costi e dei ricavi, con particolare riferimento all'andamento della forbice dei tassi di interesse e delle commissioni

Il margine di interesse si attesta a € 1.122,4 milioni, in calo dello 0,18% (€ 1.124,5 milioni al 31.12.2017).

Le commissioni nette risultano pari a € 776,3 milioni in aumento del 4,8% (€ 740,6 milioni al 31.12.2017).

I costi della gestione si quantificano pari a € 1.382,9 milioni, in aumento del 6,66% (€ 1.296,5 milioni al 31.12.2017).

Il risultato della gestione operativa è pari a € 698,4 milioni, in calo del 5,92% (€ 742,3 milioni al 31.12.2017).

La forbice complessiva tra il tasso medio annuo di remunerazione dell'attivo fruttifero ed il costo medio annuo del passivo oneroso si quantifica all'1,63%, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (1,67%).

2.2 Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2019 e relativi aggiornamenti

In data 9 maggio 2019, il CdA di BPER ha approvato il resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2019 con un utile netto complessivo di € 51,1 milioni (di cui € 48 milioni di pertinenza della Capogruppo). Al riguardo si segnala che, al 31 marzo 2019, l'andamento delle principali grandezze a livello consolidato del Gruppo bancario BPER risulta essere il seguente:

- Raccolta diretta da clientela € 50,6 miliardi (+ € 0,6 miliardi rispetto a fine 2018);
- Raccolta indiretta da clientela € 37,4 miliardi (+€ 1,2 miliardi rispetto a fine 2018);
- Crediti netti verso la clientela € 46,5 miliardi (-€ 0,6 miliardi rispetto a fine 2018);
- Attività finanziarie € 17,4 miliardi (+ € 0,2 miliardi a fine 2018);
- Mezzi patrimoniali complessivi € 5,0 miliardi (+ € 0,1 miliardi rispetto a fine 2018);
- Common Equity Tier 1 (CET1) ratio “Phased In” al 14,24% (14,27% al 31 dicembre 2018), “Fully Phased” al 12,24% (11,95% al 31 dicembre 2018);
- Tier 1 ratio “Phased In” pari al 14,32% (14,37% al 31 dicembre 2018);
- Total Capital ratio “Phased In” pari al 17,23% (17,25% al 31 dicembre 2018);
- Margine di interesse € 273,9 milioni (-6,6% rispetto al 31.03.2018)
- Commissioni nette € 192,5 milioni (-2,8% rispetto al 31.03.2018)
- Costi della gestione € 337,7 milioni (+2,0% rispetto al 31.03.2018)
- Risultato della gestione operativa € 157,6 milioni

2.3 Prevedibile evoluzione della gestione

L'evoluzione prevedibile della gestione per il 2019 sarà influenzata dalle operazioni straordinarie previste nel nuovo Piano Industriale approvato a fine febbraio (l'acquisto di Unipol Banca e delle quote di minoranza del Banco di Sardegna, la cessione di un portafoglio di sofferenze e l'acquisizione del controllo di Arca Holding). Considerando il perimetro *stand alone*, l'attività di finanziamento alla clientela è prevista in moderato incremento nel corso dell'anno, concentrata in particolare sui segmenti dei privati e delle piccole e medie imprese. Il margine d'interesse è atteso in marginale crescita sostenuto sia dal miglioramento dell'attività con la clientela sia dal contenimento del costo della raccolta. La componente commissionale è prevista in crescita, sostenuta in particolare dal comparto dell'asset management e bancassurance. I costi operativi ordinari dovrebbero mostrare un trend di riduzione già nel corso dell'anno per effetto delle attività di efficientamento e razionalizzazione pianificate, alcune delle quali in corso di realizzazione, le cui dinamiche troveranno piena applicazione nelle attività previste dal nuovo Piano Industriale. Il costo del credito dovrebbe attestarsi su livelli relativamente contenuti. L'insieme di questi fattori dovrebbe contribuire a sostenere le prospettive di redditività del Gruppo per l'anno in corso.

Per ulteriori informazioni in merito ai risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e del primo trimestre 2019, si rinvia rispettivamente al bilancio civilistico di BPER e al bilancio consolidato del gruppo bancario BPER ed al resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2019, messi a disposizione del pubblico ai sensi di legge e disponibili presso la sede sociale di BPER, Borsa Italiana S.p.A. e sul sito internet di BPER.

3 CONSORZI DI GARANZIA E/O DI COLLOCAMENTO ED EVENTUALI ALTRE FORME DI COLLOCAMENTO PREVISTE

Trattandosi di un aumento di capitale sociale ad esclusivo servizio del conferimento in natura delle Azioni BdS Oggetto di Conferimento, non sono previsti consorzi di garanzia e/o di collocamento. Non sono previste altre forme di collocamento.

4 CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL NUMERO DI AZIONI DA EMETTERE A SERVIZIO DEL CONFERIMENTO IN NATURA

A fronte delle Azioni BdS Oggetto di Conferimento, saranno emesse n. 33.000.000 azioni ordinarie BPER che avranno godimento regolare e medesime caratteristiche delle azioni in circolazione alla data della loro emissione. Tale valore è stato determinato, nell'ambito di un intervallo di valori economici di BPER e BdS reputati confrontabili e attendibili utilizzando approcci valutativi e parametri coerenti, comuni nella prassi di mercato, a seguito di negoziazione con FdS ed alla luce della struttura complessiva dell'Operazione.

5 AZIONISTI CHE HANNO MANIFESTATO LA DISPONIBILITÀ A SOTTOSCRIVERE LE AZIONI

La sottoscrizione dell'Aumento di Capitale a Servizio del Conferimento avente ad oggetto le azioni ordinarie BPER che saranno emesse nell'esercizio della delega oggetto della presente Relazione è riservata esclusivamente a FdS, che si è impegnata a sottoscrivere detto aumento tramite il conferimento delle Azioni BdS Oggetto di Conferimento.

6 MOTIVAZIONE DELL'ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE

L'Aumento di Capitale a Servizio del Conferimento verrà effettuato con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, del codice civile, a fronte del conferimento in natura (delle Azioni BdS Oggetto di Conferimento), riservato in maniera esclusiva a FdS, per le ragioni sopraindicate.

7 PERIODO PREVISTO PER L'ESECUZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE

La delega per la deliberazione dell'Aumento di Capitale a Servizio del Conferimento dovrà essere esercitata dal CdA entro il termine del 31 dicembre 2019, subordinatamente all'avveramento delle condizioni sospensive previste dall'accordo quadro sottoscritto con FdS ed avente ad oggetto l'Operazione, oggetto di informativa al mercato in data 8 febbraio 2019, ivi incluso l'ottenimento delle autorizzazioni delle Autorità competenti. Allo stato, si prevede che l'Aumento di Capitale a Servizio del Conferimento potrebbe essere

deliberato dal CdA entro il mese di agosto 2019. In ogni caso, verrà data al mercato tempestiva ed adeguata informativa in merito ai tempi previsti per l'esecuzione dell'Operazione.

8 INDICAZIONE DEL NUMERO, DELLA CATEGORIA, DELLA DATA DI GODIMENTO E DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI OGGETTO DELL'AUMENTO DI CAPITALE

A fronte delle Azioni BdS Oggetto di Conferimento, saranno emesse n. 33.000.000 azioni ordinarie BPER che avranno godimento regolare e medesime caratteristiche delle azioni in circolazione alla data della loro emissione. Le azioni così emesse saranno ammesse alla negoziazione sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana.

Le nuove azioni saranno offerte al prezzo che verrà stabilito dal CdA (inclusivo dell'eventuale sovrapprezzo), ferma restando l'applicazione delle previsioni dell'articolo 2441, comma 6, del codice civile.

Deloitte & Touche S.p.A., società di revisione legale, emetterà, ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del codice civile e dell'art. 158 del TUF, il parere sulla congruità del prezzo di emissione delle Azioni da offrire in sottoscrizione a FdS determinato dal CdA.

Il predetto parere sarà messo a disposizione, tenuto conto della struttura delegata dell'aumento di capitale, con le modalità di cui alle disposizioni vigenti.

9 EFFETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI E FINANZIARI DELL'AUMENTO DI CAPITALE ED EFFETTI DILUITIVI

In sede di esercizio della delega di cui alla presente relazione, il CdA darà tempestiva ed adeguata informativa al mercato in merito agli effetti economico-patrimoniali e finanziari pro-forma dell'emissione dell'Aumento di Capitale a Servizio del Conferimento.

In considerazione del fatto che, in esecuzione dell'Aumento di Capitale a Servizio del Conferimento, verranno emesse n. 33.000.000 di nuove azioni BPER offerte in sottoscrizione a FdS, l'effetto diluitivo sulle azioni in circolazione sarebbe pari al 6,9%.

10 RIFLESSI DELL'OPERAZIONE SULL'EMITTENTE CONFERITARIO

L'Operazione nel suo complesso è tale da generare un effetto accrescitivo della redditività prospettica del gruppo bancario BPER tenuto conto delle sinergie di costo ottenibili, in particolare, dalla razionalizzazione della rete distributiva e delle società prodotte controllate. L'operazione porterà ad un rafforzamento della dotazione patrimoniale del gruppo bancario BPER di circa 50 bps sul CET1 ratio fully phased e di circa 90 bps sul Tier 1 ratio fully phased.

11 VALORE ATTRIBUITO AI BENI OGGETTO DEL CONFERIMENTO CONTENUTO NELLA RELAZIONE DI STIMA EX ART. 2440 E 2343, COMMA 1, CODICE CIVILE

Il Tribunale di Bologna ha nominato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2343, comma 1 del codice civile, quale esperto per la relazione giurata di stima la società "EY S.p.A."

La relazione dell'esperto contiene l'attestazione secondo cui il valore complessivamente attribuibile alle n. 10.731.789 azioni ordinarie BdS oggetto di conferimento da parte di FdS è almeno pari all'importo massimo dell'aumento di capitale sociale e del sovrapprezzo, pari complessivamente ad € 171.708.634.

La relazione di EY S.p.A., esperto nominato dal Tribunale di Bologna, ai sensi degli artt. 2440 e 2343, comma 1, del codice civile, è messa a disposizione ai sensi e con le modalità di cui alle disposizioni vigenti.

12 RIFLESSI TRIBUTARI DELL'OPERAZIONE SULL'EMITTENTE CONFERITARIO

Il conferimento delle azioni BdS non comporta impatti fiscali di alcun tipo su BPER.

13 COMPAGINE AZIONARIA DELL'EMITTENTE CONFERITARIO E DELL'EVENTUALE SOGGETTO CONTROLLANTE AI SENSI DELL'ART. 93 TUF A SEGUITO DELL'AUMENTO DI CAPITALE IN NATURA ED EFFETTI SUGLI EVENTUALI PATTI PARASOCIALI RILEVANTI AI SENSI DELL'ART. 122 TUF

Per quanto attiene gli assetti proprietari, i principali azionisti di BPER Banca, in base alle comunicazioni rese dagli stessi ai sensi della normativa, sono: (i) UnipolSai (9,87%), (ii) Unipol Gruppo (5,19%), (iii) FdS (3,02%) e (iv) Fondazione Cassa di Risparmio di Modena (3,00%). Complessivamente, per quanto noto, il gruppo Unipol, a seguito di ulteriori acquisti recentemente intervenuti, detiene una partecipazione in BPER pari al 17,29%. La residua porzione del capitale sociale è diffusa tra numerosi azionisti, nessuno dei quali, per quanto a conoscenza, detiene una percentuale superiore al 3% del capitale.

In data 2 marzo 2017 la Banca ha ricevuto una comunicazione inerente la costituzione, in data 28 febbraio 2017, di un patto parasociale tra Soci denominato “Patto dei soci storici” cui avevano aderito n. 63 Azionisti, i quali avevano complessivamente vincolato al patto n. 22.339.276 azioni, pari al 4,64% del capitale sociale della Banca. In data 3 aprile 2018 è pervenuta alla Banca una comunicazione di aggiornamento di tale patto: al 20 marzo 2018 hanno aderito al patto n. 68 Azionisti, i quali hanno complessivamente vincolato n. 19.682.842 azioni, pari al 4,089% del capitale sociale di BPER. Il patto prevede obblighi di preventiva consultazione, vincolante su determinate materie, per l’esercizio del diritto di voto e limiti al trasferimento di azioni della Banca.

A seguito dell’Aumento di Capitale al Servizio del Conferimento, FdS varierebbe in aumento la propria partecipazione nella misura del 6,42%. Assumendo come invariate le informazioni pubblicamente disponibili alla data odierna (fonte: sito Consob), la partecipazione di FdS, tenuto conto dell’effetto diluitivo sopra esposto, si attesterebbe al 9,24%.

14 MODIFICHE STATUTARIE

L’attribuzione della delega all’aumento di capitale sociale proposta dal CdA richiede la correlativa modifica dell’art. 5 dello Statuto sociale.

Si riporta di seguito l’esposizione a confronto del predetto art. 5 nel testo vigente e in quello proposto. Si ricorda che l’art. 5 dello Statuto sociale è oggetto di altre proposte di modifica sottoposte all’approvazione dell’Assemblea straordinaria nell’ambito di ulteriori aumenti di capitale nonché in ragione dell’eliminazione del comma 5 e conseguente rinumerazione, rispetto ai quali si rinvia alle apposite relazioni illustrative. In carattere grassetto il testo di cui si propone l’inserimento.

Articolo 5	Articolo 5
<p>1. Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 1.443.925.305 ed è rappresentato da 481.308.435 azioni ordinarie nominative, prive di valore nominale.</p> <p>2. Se una azione diviene di proprietà di più persone, i diritti dei comproprietari devono essere esercitati da un rappresentante comune.</p> <p>3. Nei limiti stabiliti dalla normativa vigente, la Società ha la facoltà, con delibera dell’Assemblea straordinaria, di emettere categorie di azioni fornite di diritti diversi da quelli delle azioni ordinarie, determinandone il contenuto, e strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi.</p> <p>4. Tutte le azioni appartenenti a una medesima categoria conferiscono uguali diritti.</p> <p>5. L’Assemblea straordinaria dei soci del 3 settembre 2011 ha attribuito al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell’art.2420-ter del Codice Civile, la facoltà, esercitabile entro il</p>	

termine massimo di cinque anni dalla data della deliberazione: (i) di emettere, in una o più volte, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società, per un importo complessivo massimo di nominali Euro 250.000.000,00, da offrire in opzione agli aventi diritto; e conseguentemente (ii) di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 250.000.000,00, irrevocabilmente a servizio esclusivo della conversione di tali obbligazioni, mediante emissione di azioni ordinarie della Società aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie della Società in circolazione alla data di emissione.

6. Sino allo spirare del termine previsto dall'art.1 comma 2-bis del D.L. 24 gennaio 2015, n.3, convertito in L. 24 marzo 2015, n.33 e sue successive eventuali proroghe e/o modificazioni, nessun avente diritto al voto può esercitarlo, ad alcun titolo, per un quantitativo di azioni della Società superiore al 5% del capitale sociale avente diritto di voto. A tal fine, si tiene conto delle azioni complessivamente possedute direttamente e indirettamente, tramite società controllate, società fiduciarie e interposte persone, e di quelle per le quali il diritto di voto sia attribuito a qualsiasi titolo a soggetto diverso dal titolare. Non si tiene conto delle partecipazioni azionarie incluse nel portafoglio di fondi comuni di investimento. Ai fini del presente Statuto, il controllo ricorre, anche con riferimento a soggetti diversi dalle società, nei casi previsti dall'art.23 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385. In caso di violazione delle disposizioni che precedono, la deliberazione assembleare eventualmente assunta è impugnabile ai sensi dell'art. 2377 del Codice Civile, se la maggioranza richiesta non sarebbe stata raggiunta senza tale violazione. Le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto non sono computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea.

L'Assemblea straordinaria dei soci del 4 luglio 2019 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà, da esercitarsi entro il 31 dicembre 2019, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via inscindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile, per un importo complessivo massimo di Euro 171.708.624,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo da determinarsi ai sensi dell'art. 2441, comma 6 del Codice Civile, riservato in sottoscrizione esclusiva a Fondazione di Sardegna, mediante emissione di n. 33.000.000 azioni ordinarie della Società, prive del valore nominale espresso, il cui valore di emissione

	<p>potrà anche essere inferiore alla parità contabile esistente alla data della relativa emissione, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie della Società in circolazione alla data di emissione, da liberarsi in natura in un'unica soluzione mediante conferimento di n. 10.731.789 azioni ordinarie di Banco di Sardegna S.p.A..</p>
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

15 DIRITTO DI RECESSO

La modifica proposta allo Statuto sociale di BPER non rientra in alcune delle fattispecie di recesso ai sensi dello Statuto sociale e delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

16 DELIBERAZIONI PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Signori Soci,

in considerazione di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione Vi invita ad adottare la seguente deliberazione:

“L’Assemblea Straordinaria di BPER Banca S.p.A., esaminata e approvata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi formulate, preso atto che il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta a Euro 1.443.925.305,00, delibera:

- 1) *di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2443 del codice civile, la facoltà, da esercitarsi entro il termine del 31 dicembre 2019, di deliberare un aumento di capitale di BPER, a pagamento, in via inscindibile e con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell’articolo 2441, comma 4, primo periodo, del codice civile, riservato in sottoscrizione esclusiva a Fondazione di Sardegna, mediante emissione di n. 33.000.000 nuove azioni ordinarie di BPER, prive del valore nominale espresso, il cui valore di emissione sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione in conformità alle previsioni di legge, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie di BPER in circolazione alla data di emissione, da liberarsi in natura in un’unica soluzione mediante conferimento di n. 10.731.789 azioni ordinarie di Banco di Sardegna S.p.A.;*
- 2) *di modificare conseguentemente l’articolo 5 dello statuto sociale inserendo il comma di seguito riportato: “L’Assemblea straordinaria dei soci del 4 luglio 2019 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell’articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà, da esercitarsi entro il 31 dicembre 2019, di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in via inscindibile e con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell’articolo 2441, comma 4, primo periodo, del codice civile, per un importo complessivo massimo di Euro 171.708.624,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo da determinarsi ai sensi dell’art. 2441, comma 6 del codice civile, riservato in sottoscrizione esclusiva a Fondazione di Sardegna, mediante emissione di n. 33.000.000 azioni ordinarie della Società, prive del valore nominale espresso, il cui valore di emissione potrà anche essere inferiore alla parità contabile esistente alla data della relativa emissione, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie della Società in circolazione alla data di emissione, da liberarsi in natura in un’unica soluzione mediante conferimento di n. 10.731.789 azioni ordinarie di Banco di Sardegna S.p.A.”;*
- 3) *di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, mandato al Presidente, al Vice Presidente ed all’Amministratore delegato, in via disgiunta tra loro, per provvedere, anche a mezzo di procuratori, a quanto richiesto, necessario o utile per l’esecuzione di quanto deliberato, nonché per adempiere alle formalità attinenti e necessarie, ivi compresa la presentazione di istanze agli organi di vigilanza competenti, l’iscrizione delle deliberazioni nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali modificazioni che fossero allo scopo richieste dalle Autorità competenti ovvero in sede di iscrizione e/o controllo di legalità, e in genere tutto quanto occorra per la loro completa esecuzione, con ogni e qualsiasi potere necessario e opportuno, nell’osservanza delle vigenti disposizioni normative.*

Modena, 13 giugno 2019

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato